

A ÒPRA

ANNALI DI STORIA E STUDI DELLA FONDAZIONE VALORE LAVORO

3

A òpra. Annali di storia e studi della Fondazione Valore Lavoro si propone come uno spazio scientifico di discussione e di interfaccia fra la pluralità di reti e situazioni che si occupano di studiare il lavoro in chiave interdisciplinare, nel passato più lontano come nel recente presente, e i soggetti che del lavoro sono espressione, senza dimenticare che la ricerca nelle scienze storiche, umane e sociali svolge un ruolo essenziale in termini di politica culturale e civile nell'integrazione democratica del Paese. La scelta del nome, *A òpra*, al lavoro, attraverso un toscanismo linguistico rurale comprensibile al di là del vernacolo locale intende restituire l'idea di una messa all'opera in cui l'attività svolta è dotata di un senso complesso e profondo, non solo circoscritto da dominio, fatica e necessità ma anche da identità e rappresentazione del sé nel mondo, un mondo molto più vasto della singolarità soggettiva.

ISSN 2974-6132

Direttore:

Pietro Causarano

Coordinatore:

Stefano Bartolini

Comitato scientifico:

Eloisa Betti, Giovanni Contini, Antonio Fanelli, Stefano Gallo, Fabrizio Loreto,
Ilaria Romeo, Claudio Rosati, Annalisa Tonarelli, Gilda Zazzara

Comitato editoriale:

Francesca Betti, Roberto Bianchi, Maurizio Brotini, Sandra Burchi,
Francesco Carnevale, Federico Creatini, Federico Del Giudice, Brenda Fedi,
Gianfranco Francese, Martina Lopa, Giordano Lovascio, Giulia Malavasi,
Chiara Martinelli, Annantonina Martorano, Edmondo Montali, Monica Pacini,
Anna Pellegrino, Alessandra Pescarolo, Camillo Robertini, Mariamargherita Scotti,
Bruno Settis, Simonetta Soldani

Coordinamento editoriale:

Martina Lopa, Brenda Fedi

FRA IL CENTRO E I MARGINI

**IL SINDACATO TOSCANO DI FRONTE A VITA,
LAVORO, RELAZIONI**

a cura di

Pietro Causarano

contributi di

Stefano Bartolini, Olimpia Capitano, Pietro Costa, Veronica Dolfi,
Michele Gargini, Mario Grassi, Silvia Inaudi, Martina Lopa,
Roberto Maurano, Guido Melis, Federica Morelli, Michel Pigenet,
Paolo Raspadori, Valerio Strinati †, Giulio Taccetti, Simone Varriale,
Elena Zanchi



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

Questo volume è stato stampato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura.

Proprietà letteraria riservata
Copyright © 2024 editpress
Via Lorenzo Viani, 74
50142 Firenze - Italy
www.editpress.it
info@editpress.it

Tutti i diritti riservati
Prima edizione: dicembre 2024
ISSN: 2974-6132
ISBN: 979-12-80675-81-1
e-ISBN: 979-12-80675-82-8
Printed in Italy

Indice

Presentazione <i>Pietro Causarano</i>	7
--	---

Saggi

L'accordo della Breda di Pistoia per il lavoratore tossicodipendente. La tutela sindacale tra disoccupazione giovanile e consumo di sostanze stupefacenti (1977-1982) <i>Simone Varriale</i>	11
---	----

Storia orale, lavoro, grande distribuzione alimentare toscana <i>Giulio Taccetti</i>	33
---	----

Emancipazionismo e sindacato: la prima Conferenza Nazionale della Donna Lavoratrice (Firenze, 23-24 gennaio 1954) <i>Martina Lopa</i>	73
--	----

Storia dal basso

La contrattazione territoriale e le lotte sindacali nel distretto Calzaturiero della Valdinievole dal 1977 al 1998 <i>Veronica Dolfi, Michele Gargini, Roberto Maurano</i>	99
---	----

Fonti

Luigi Falossi: l'uomo, l'operaio, il sindacalista e l'intellettuale nelle carte d'archivio dell'Associazione G. Biondi - G. Bartolini <i>Elena Zanchi</i>	123
--	-----

Il lavoro al presente, a cura di Società italiana di storia del lavoro

Matteotti e il lavoro 133
Valerio Strinati

Varcare la soglia di casa: violenza e lavoro domestico migrante 141
Olimpia Capitano

Le pensioni in Francia: mobilitazioni sociali e questioni di civiltà tra XIX e XXI secolo 151
Michel Pigenet

Discussioni, a cura di Società italiana di storia del lavoro

Discussione su Luisa Passerini: Torino operaia e fascismo. Una storia orale 169
Stefano Bartolini, Silvia Inaudi

Discussione su Andrea Rapini: A social history of administrative science in Italy. Planning a state of happiness from liberalism to fascism 183
Pietro Costa, Guido Melis

Discussione su Augustine Sedgewick: Coffeeland. Storia di un impero che domina il mondo 199
Federica Morelli, Paolo Raspadori

Discussione su Anna Bellatvis, Valentina Sapienza: Apprenticeship, Work, Society in Early Modern Venice 211
Mario Grassi

221
Autori e Autrici

Presentazione

di **Pietro Causarano**

Questo volume dell'Annale, nei saggi, presenta un carattere miscelaneo in cui tuttavia è possibile riscontrare un filo conduttore: in tempi e modi diversi il sindacato si è trovato a riflettere, individuare e affrontare questioni nuove, soggetti a volte distanti dal suo insediamento tradizionale o incontrati sotto altra veste, in ambiti che – pur toccando il lavoro e l'esperienza di lavoro – incrociavano dimensioni più fluide, meno consolidate, in qualche caso sfuggenti e ambigue. Da qui il titolo allusivo che abbiamo dato a questo volume.

Il saggio di Martina Lopa dedicato alla Prima conferenza della donna lavoratrice, organizzata dalla CGIL a Firenze nel gennaio 1954, tocca una questione, quella femminile, ai suoi albori nell'attenzione e azione sindacali del dopoguerra, senza ancora la rilevanza trasversale economica e sociale che verrà ad assumere dagli anni Settanta-Ottanta in poi, ma indubbiamente una novità significativa per gli intrecci, le reti e i rimandi che ne sostennero la realizzazione. Se il tema del lavoro delle donne e la sua sovrapposizione con i tempi e le condizioni di vita ha una storia lunga nell'interesse sindacale di cui la conferenza nazionale del 1954 segnò una tappa decisiva, il saggio di Giulio Taccetti sulla grande distribuzione alimentare in Toscana investe invece una vicenda sindacale più recente il cui contesto economico, struttura e strategie aziendali vengono ben ricostruiti nei cambiamenti che trasformarono alla fine del secolo scorso il rapporto fra produzione, circolazione delle

merci, consumo e stili di vita. Nello stesso tempo, utilizzando anche testimonianze orali, vengono affrontate la dimensione organizzativa del lavoro e le relazioni sindacali, verificando le differenze fra grande distribuzione privata e cooperativa. Il tema affrontato nel saggio di Simone Varriale – la diffusione dalla fine degli anni Settanta dell'eroina e il problema della tossicodipendenza fra i giovani lavoratori – tocca un tema delicato e poco studiato, a partire dal caso della Breda di Pistoia e dell'accordo aziendale siglato nel 1982. Qui pregiudizi e sospetti, sfarinamento dei vecchi modelli di integrazione culturale operaia, nuove sensibilità e solidarietà, si sovrappongono e si rincorrono in una storia, umana e politica insieme, per certi versi unica.

Dal punto di vista delle rubriche, questo Annale presenta delle novità. Accanto a *Fonti* (Elena Zanchi riprende la figura di Luigi Falossi, già oggetto della nostra attenzione, a partire dalla presentazione dell'archivio di ABB), ne troviamo due costruite in collaborazione con la Società italiana di storia del lavoro (SISLav), cioè una selezione di contributi usciti negli ultimi anni sulla pagina web della società, *Al presente e Discussioni*. Ultima novità, la rubrica *Storia dal basso* pubblica l'elaborato finale di tre delegati e quadri sindacali (Veronica Dolfi, Michele Gargini, Roberto Maurano) partecipanti al corso di Storia del lavoro tenuto da Federico Del Giudice all'Università di Pisa, contributo incentrato sul settore calzaturiero della Valdinievole.

Buona lettura.